

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro alexio magno Imperatore anno duodecimo. sed et iohannes porfilogenito magno Imperatore eius filio anno primo. die quinta decima mensis nobembrii indictione prima neapoli: Mediatores exierunt domino cesario brancatitio filio quondam domini gregorii. et domino iohanne morfissa filio quondam domini iohannis. inter me vero qui nominor de sicardo filio quondam domini iohannis de musco. et inter vos videlicet cunta congregationis monachorum monasterii sanctorum sergii et bachi qui nunc congregatum est in monasterio sanctorum theodori et sebastiani qui appellatur casapicta situm in viriarium. quatenus vos mihi dedistis at pensione detinendum amodo et usque in venturos septem anni expleti. idest integra escatoria vestra pertinente memorati vestri monasterii. posita in illa padule pertinente memorati vestri monasterii in loco qui vocatur tertium in ea videlicet ratione quatenus memorata escatoria vestra in mea meisque heredibus sit potestate tenendi et dominandi amodo et usque in memoratum constitutum iamdicti septem anni expleti ut super legitur. et per tempore illa mundare et conciare debeamus et ibi aqua per tempore ponere et abere debeamus pro aquilandum. et ibi intrare et exire debeamus per illa terra pertinente memorati vestri monasterii sic tamen ut nullum damnum faciamus in memorata terra sive pro ipsa aqua de ipsa escatoria vel pro ipsum introitum quando per ipsa terra vestra introierimus at memorata escatoria vestra per nullum modum. et quando nos aut illos per tempore appreenserimus in memorata escatoria in mea meisque heredibus sit potestate

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nel dodicesimo anno di impero del signore nostro Alessio grande imperatore ma anche nel primo anno di Giovanni porfirogenito suo figlio grande imperatore, nel giorno quindicesimo del mese di novembre, prima indizione, **neapoli**. Garanti furono domino Cesario **brancatitio**, figlio del fu domino Gregorio, e domino Giovanni Morfissa, figlio del fu domino Giovanni, tra me invero detto **de sicardo**, figlio del fu domino Giovanni **de musco**, e voi, vale a dire tutta la congregazione di monaci del monastero dei santi Sergio e Bacco, che ora è congregato nel monastero dei santi Teodoro e Sebastiano chiamato **casapicta** sito in **viriarium**, poiché voi mi avete date a tenere in fitto, da ora e per i prossimi sette anni completi, per intero la peschiera vostra appartenente all'anzidetto vostro monastero sita in quella palude appartenente al predetto vostro monastero nel luogo chiamato **tertium**, cioè in quella condizione che la predetta vostra peschiera sia in potestà di me e dei miei eredi di tenere e possedere da ora e per il predetto periodo stabilito di sette anni completi, come sopra si legge, e per quel periodo dobbiamo ripulirla e ripararla e ivi dobbiamo porre l'acqua nel tempo opportuno e averla per irrigarla e ivi dobbiamo entrare ed uscire per quella terra appartenente al predetto vostro monastero in modo tale tuttavia che non facciamo alcun danno nella predetta terra sia per la stessa acqua della stessa peschiera o per lo stesso ingresso quando per la stessa terra vostra entreremo nella predetta peschiera vostra, in nessun modo. E quando noi o quelli per tempo prenderemo possesso nella predetta peschiera in me e nei miei eredi sia la potestà di fare quel che vorremo, se io e i miei eredi ogni anno

faciendi que voluerimus. dantes ego et heredes mei per omnem annum in festivitate sancti martini vobis vestrisque posteris memoratoque vestro monasterio. exinde pensione. idest auri tari septem voni de amalfi vel de quale moneta per ista civitate andaberit asque omni amaricatione. et non abeatis licentiam vos et posteris vestris memoratoque vestro monasterio amodo et usque in memoratum constitutum iamdicti septem anni expleti ut super legitur mihi meisque heredibus tollere memorata escatoria per nullum modum. dantes nos vobis per omni annuo in ipsa festivitate sancti martini memorata pensione et adimplentes vobis omnibus memoratis ut super legitur. et nec nobis ante ipsum constitutum illa abrenuntiare non debeamus per nullum modum. complentes vero memoratum constitutum iamdicti septem anni expleti ut super legitur. tunc memorata escatoria vestra rebertant in memorato septembrio mense in memorato monasterio vestro quia taliter ita firmavimus per memorati mediatores. et taliter istum mediatorium scribere rogatus petrum curialem per memorata prima indictione ✠ hoc signum ✠ manus memorati ursi quod ego qui memoratos pro eum subscripsi ✠ ✠ ego iohannes filius domini ursi iudex testi subscripsi ✠ ✠ ego gregorius filius domini petri testi subscripsi ✠ ✠ Ego gregorius scriniarius testis subscripsi ✠ ✠ Ego petrus curialis complevi et absolvi per indictione memorata prima ✠

nella festa di san Martino diamo pertanto senza alcuna protesta a voi e ai vostri posterì e al predetto vostro monastero il pigione, vale a dire sette tarenì d'oro buoni di **amalfi** o di quale moneta sarà in uso in questa città. E non abbiate licenza voi e i vostri posterì e il predetto vostro monastero da ora fino al predetto termine dei suddetti sette anni completi, come sopra si legge, di togliere a me e ai miei eredi la predetta peschiera, in nessun modo se noi ogni anno nella festa di san Martino diamo a voi il predetto pigione e se adempiamo per voi tutte le cose menzionate, come sopra si legge, e né noi primo dello stesso termine dobbiamo rinunziare a quella in nessun modo. Completando invero il suddetto termine dei predetti sette anni compiuti, come sopra si legge, allora l'anzidetta vostra peschiera ritorni nel predetto mese di settembre all'anzidetto vostro monastero. Poiché in tal modo noi confermammo tramite i suddetti mediatori e in tal modo fu chiesto di scrivere questa mediazione al curiale Pietro per l'anzidetta prima indizione. ✠ Questo è il segno ✠ della mano del predetto Urso che io anzidetto per lui sottoscrissi. ✠

✠ Io Giovanni, figlio di domino Urso giudice, come teste sottoscrissi. ✠

✠ Io Gregorio, figlio di domino Pietro, come teste sottoscrissi. ✠

✠ Io scriniario Gregorio come teste sottoscrissi. ✠

✠ Io curiale Pietro completai e perfezionai per l'anzidetta prima indizione. ✠